

Viale Rimembranze

Il doppio filare di Liquidambar di Viale Rimembranze presenta problematicità piuttosto diffuse a livello basale (ferite, lesioni al colletto e cordoni radicali) correlate a progressi lavori di scavi per posa e manutenzione ai manufatti e sottoservizi.

Le problematiche erano già emerse da precedenti verifiche di stabilità commissionate dalla D.L. da cui erano risultati 19 esemplari valutati a rischio di cedimento ma non ancora abbattuti, di cui 17 di dimensioni significative e 2 di ridotte dimensioni.

In accordo con la D.L., sono stati selezionati un campione significativo di alberi già classificati in "D" (12 esemplari di dimensioni rilevanti su 17), e riverificati con la medesima strumentazione utilizzata in precedenza (dendrodensimetro e/o tomografo) in modo da esprimere un ulteriore giudizio.



Come si evince dalla tabella seguente, le nuove valutazioni strumentali confermano processi di decadimento interno che compromettono in modo più o meno grave la tenuta degli alberi.

Per i restanti Liquidambar, dall'analisi VTA viva effettuata e dalla presa visione delle analisi strumentali effettuate in precedenza, si conferma che si tratta di alberi con problematiche strutturali irreversibili a causa dell'estensione dei processi di carie a livello delle ceppaie, simili a quanto emerso dalle analisi strumentali condotte dalla Ditta scrivente.

N°	Diam.	H	Valutazione
19	33	19	L'analisi VTA viva effettuata e la presa visione delle analisi strumentali effettuate in precedenza evidenziano un grave decadimento a livello della ceppaia.
20	48	19	L'analisi VTA viva effettuata e la presa visione delle analisi strumentali effettuate in precedenza evidenziano un grave decadimento a livello della ceppaia.
32	72	20	Albero sottoposto a nuovo controllo strumentale di cui si conferma grave decadimento interno che ne compromette la tenuta (classe "D")
33	41	18	Albero sottoposto a nuovo controllo strumentale di cui si conferma grave decadimento interno che ne compromette la tenuta (classe "D")
51	10	6	Albero di ridotte dimensioni con grave lesione basale con scarse prospettive.
57	56	19	Albero sottoposto a nuovo controllo strumentale di cui si conferma grave decadimento interno che ne compromette la tenuta (classe "D")
59	63	18	Albero sottoposto a nuovo controllo strumentale di cui si conferma grave decadimento interno che ne compromette parzialmente la tenuta (classe "C-D").
65	45	15	Albero sottoposto a nuovo controllo strumentale di cui si conferma grave decadimento interno che ne compromette la tenuta (classe "D")
90	9	5	Albero di ridotte dimensioni con grave lesione basale con scarse prospettive.
98	66	17	Albero sottoposto a nuovo controllo strumentale di cui si conferma grave decadimento interno che ne compromette la tenuta (classe "D")
99	48	18	Albero sottoposto a nuovo controllo strumentale di cui si conferma grave decadimento interno che ne compromette parzialmente la tenuta (classe "C-D").
109	39	14	Albero sottoposto a nuovo controllo strumentale di cui si conferma grave decadimento interno che ne compromette parzialmente la tenuta (classe "C-D").

N°	Diam.	H	Valutazione
120	56	18	Albero sottoposto a nuovo controllo strumentale di cui si conferma grave decadimento interno che ne compromette parzialmente la tenuta (classe "C-D").
122	43	17	Albero sottoposto a nuovo controllo strumentale di cui si conferma grave decadimento interno che ne compromette la tenuta probabilmente a seguito di scavi per posa manufatti (classe "D").
124	56	19	Albero sottoposto a nuovo controllo strumentale di cui si conferma grave decadimento interno che ne compromette la tenuta (classe "D")
126	56	19	Albero sottoposto a nuovo controllo strumentale di cui si conferma grave decadimento interno che ne compromette la tenuta (classe "D")
129	79	16	L'analisi VTA viva effettuata e la presa visione delle analisi strumentali effettuate in precedenza evidenziano un grave decadimento a livello della ceppaia.
135	40	15	L'analisi VTA viva effettuata e la presa visione delle analisi strumentali effettuate in precedenza evidenziano un grave decadimento a livello della ceppaia.

Ai suddetti alberi si aggiunge anche il Liquidambar n°47, anch'esso compromesso da gravi degradazioni alla ceppaia mal compartimentate.

Simili problematiche sono state riscontrate anche in Via Giovanni XXIII, seppure in misura meno grave, dove sono stati rilevati 4 alberi in condizioni precarie di stabilità (classe "D").

Viale Italia

Un'altra situazione particolarmente problematica è stata individuata a carico dell'alberata di Tigli di Viale Italia, in particolare sul lato SW nel tratto iniziale verso Viale Rimembranze (fronte supermercato Carrefour market).

Anche in questa alberata, la causa dei processi di decadimento del legno interno individuati a carico delle porzioni basali degli alberi è riconducibile a danni radicali pregressi per rifacimento dei marciapiedi e la successiva colonizzazione da parte di *Ganoderma sp.*, temibile agente di carie e marciume radicale, i cui carpofori sono stati rinvenuti su 5 esemplari.

Per quanto le sollecitazioni che gli alberi in oggetto devono sopportare siano piuttosto ridotte dai pregressi interventi di riduzione delle chiome, si ritiene necessario eliminare 10 esemplari ormai gravemente compromessi e sottoporre i restanti ad un piano di monitoraggio periodico a cadenza annuale.

